

Debutta in Italia la web-tv di Al Gore

Pubblicato: Venerdì 2 Maggio 2008

✘ Fino a pochi anni fa, chi voleva essere all'avanguardia, divideva i mezzi di comunicazione in due grandi categorie: quelli di broadcast e quelli interattivi. Broadcast è il tipo di comunicazione televisiva: un un unico messaggio viene diffuso ad un pubblico di massa, obbligato ad assumere i contenuti "passivamente". Regina dell'interattività, invece, sarebbe la grande Rete, dove il pubblico non solo assume i contenuti, ma può anche commentarli e persino produrli.

Questa distinzione, ormai, non ha più senso. Anche la tv ha imparato ad essere interattiva, e con il digitale terrestre (ma non solo) si promette ormai uno stile di fruizione che coinvolga sempre di più lo "spettatore", se così ancora lo possiamo chiamare. Un esempio eccellente di questa nuova concezione di televisione, che al web deve molto, arriva da un nome appena insignito del premio Nobel: **Al Gore**. La sua **Current Tv** è un canale americano nel quale i contenuti non sono prodotti da giornalisti professionisti, ma da **blogger armati di piccole videocamere**, che girando la città producono filmati della durata massima di dieci minuti, trattando i temi più disparati. Dall'informazione allo spettacolo su Current Tv c'è tutto, mentre il network ha già fatto scivolare giganti come la Cnn, proiettando ad esempio le **prime immagini da terra dell'uragano Katrina**.

Non solo gli Stati Uni sono eccellenza, quando si parla di tv siamo bravi anche qui. Siamo popolo del tubo catodico in fondo, nel male e nel bene. Non a caso, quindi, **Al Gore ha scelto proprio il nostro paese per il primo tentativo di esportare Current Tv all'estero**. La versione italiana sarà prodotta da giovani produttori del web italiano, primi fra tutti i blogger. Già si sono tenuti a Milano e Roma i primi seminari, nei quali è stato spiegato ai coraggiosi "pionieri" come produrre le trasmissioni, ribattezzate "pod". Al Gore sarà a Milano, e in videoconferenza a Roma, per annunciare il debutto vero e proprio del canale questo **8 maggio**. Le trasmissioni saranno proiettate **in internet** e a ciclo continuo sul satellite (**Sky**, canale 130).

✘ In realtà Current Tv si presenta in un paese dove la sperimentazione in questo senso è già sviluppata. Non a caso nel progetto è coinvolto il fondatore di **MyTv** Salvo Mizzi, primo esperimento credibile di web-tv italiana. Ancor più interessante è il progetto **Nessuno Tv**, la tv politica che raccoglie anche i contenuti dei videoblogger italiani, trasmettendo su internet, satellite, Sky e tv locali. Ma nella tv partecipativa hanno investito anche giganti come Mtv Italia, che ha fatto discutere con il lancio a marchio nascosto della **tv open source "Qoob"**, ora disponibile sul web e sul digitale terrestre. Qui vengono proiettati videoclip e contenuti decisamente originali, sempre prodotti dagli spettatori. Inizialmente "Qoob" trasmetteva in chiaro con marchio "Flux", ma venne oscurata a causa dei limiti della legge Gasparri. Perché a volte, le leggi, sono più lente dell'innovazione...

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

